

Avviso azione di Sistema

Progetto pilota per l'accompagnamento al lavoro di giovani con disturbi dello spettro autistico

Regione Lombardia con Delibera della Giunta Regionale XI/5579 del 23/11/2021 ha definito le linee di indirizzo a sostegno delle iniziative per l'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul fondo regionale istituito con Legge Regionale 4 agosto 2003 n. 13, per le annualità 2022-2023.

Su tale base, la Provincia di Monza e della Brianza ha elaborato il Masterplan del Piano Provinciale per l'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità – Piano LIFT Fondi 2021, attività 2022-2023, approvato con il proprio Decreto Deliberativo Presidenziale n. 155 del 21/12/2021.

La Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia con successivo Decreto n. 528 del 24/01/2022 ha validato le azioni di sistema proposte dalla Provincia di Monza e della Brianza nel quadro del Masterplan 2022-2023 del Piano LIFT.

La Direzione Generale Formazione e Lavoro di Regione Lombardia nella riunione del 20 luglio 2021 del "Comitato per l'amministrazione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili" di cui all'art. 8 della legge regionale 13/2003, ha presentato un progetto pilota per la promozione e finanziamento di Academy presso gli enti di formazione accreditati finalizzate all'inserimento lavorativo di giovani con disabilità di spettro autistico a conclusione del percorso di istruzione secondaria superiore.

1. Obiettivi e finalità

L'avviso prevede il finanziamento di progetti di formazione finalizzati all'inserimento lavorativo rivolti a ragazzi e ragazze con disabilità dello spettro autistico a seguito della conclusione del percorso scolastico.

L'azione risponde all'esigenza di orientare i giovani con disabilità da disturbi dello spettro autistico alla valorizzazione delle proprie capacità lavorative e di offrire loro un percorso specifico finalizzato all'inserimento lavorativo in realtà aziendali del territorio.

2. Destinatari

Giovani a partire dai 16 anni e fino a 29 anni con assolvimento dell'obbligo scolastico, residenti o

iscritti in Regione Lombardia alle liste di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità" che presentino una disabilità connessa a disturbi dello spettro autistico adeguatamente documentati.

Per i destinatari, la presente misura ha valore di politica attiva ed è alternativa alla Dote Lavoro e ad altre misure finanziate da Regione Lombardia per l'inserimento lavorativo. La misura è compatibile con i contributi di cui all'asse I di Dote Impresa.

3. Soggetti ammissibili

Sono soggetti ammissibili alla fruizione dei presenti contributi gli operatori accreditati regionali alla formazione e lavoro in possesso dei seguenti requisiti:

- essere appartenenti ad uno dei cataloghi provinciali per l'erogazione dei servizi al lavoro per la disabilità, oppure in partenariato con un ente appartenente a tali cataloghi;
- essere in rete con soggetti specializzati nei servizi educativi e/o sanitari per persone con disturbi dello spettro autistico.

4. Risorse finanziarie

Risorse disponibili per l'erogazione dei contributi € **120.000,00**.

Modalità di riconoscimento del contributo: **a sportello**.

Contributo erogabile per progetto: **10.000 € per partecipante** (min 5 - max 12 partecipanti).

Ogni operatore potrà presentare un solo progetto sul presente avviso.

Le attività vengono finanziate in base alla sede di svolgimento dell'attività formativa. Qualora pertanto il progetto coinvolga destinatari di più province lombarde, la domanda di finanziamento dovrà essere presentata unicamente nel territorio dove si svolgerà l'attività formativa.

5. Azioni e risultati attesi

L'ammissibilità al contributo è condizionata alla presentazione di un progetto di formazione svolto sul territorio della Provincia di Monza e della Brianza seguito da un percorso volto all'inserimento lavorativo. Il progetto, comprensivo di attività di formazione e di un periodo di tirocinio, può avere la durata massima di 24 mesi:

- le attività di formazione devono essere concluse entro i primi 12 mesi dall'approvazione del progetto;
- la certificazione delle competenze, l'attivazione dei tirocini e l'attività di ricerca e accompagnamento devono essere concluse entro 24 mesi.

Il progetto dovrà prevedere i seguenti contenuti minimi:

- Individuazione del profilo/dei profili di competenze da formare;
- Indicazione delle imprese che hanno sottoscritto una lettera di adesione specifica al progetto (almeno una);
- Individuazione delle posizioni di lavoro coerenti con i profili da formare nell'ambito delle imprese aderenti ed eventuali sbocchi professionali esterni al progetto;
- Indicazione di minimo 5 nominativi e comunque di almeno 2/3 dei partecipanti in possesso dei requisiti per la costituzione di un gruppo classe con arrotondamento all'unità inferiore (5 nominativi => 7 posti prenotabili; 6 nominativi => 9 posti; 7 nominativi => 10 posti; almeno 8 nominativi => 12 posti);

Le imprese coinvolte nel progetto qualora non abbiano già pienamente assolto agli obblighi occupazionali della legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" dovranno stipulare apposita convenzione con il Servizio per il collocamento mirato competente ai sensi dell'art. 11 della citata norma.

Le attività si dovranno articolare in tre linee.

Linea A – Formazione

Per ciascun destinatario dovrà essere elaborato un programma aggiornato e dettagliato che illustri il percorso in tutte le sue fasi, inclusi gli obiettivi formativi.

In particolare, dovrà essere elaborato ed attuato un piano formativo (min. 150 ore) così composto:

- formazione in aula;
- formazione in situazione.

L'attività di formazione svolta deve essere attestata da apposito registro formativo su modello che dovrà essere validato dalla Provincia.

L'output minimo previsto a conclusione di questa linea di attività è costituito da:

- un report contenente gli esiti del percorso di formazione (valutazione degli apprendimenti, soddisfazione dei partecipanti al corso);
- rilascio della certificazione delle competenze acquisite al termine del percorso.

Linea B - Tirocinio

I destinatari, al termine della formazione, parteciperanno ad un tirocinio della durata di almeno 6 mesi (min. 400 ore).

È prevista l'attivazione di un tutoraggio curato dall'operatore accreditato ai servizi per il lavoro (comprensivo di fase preparatoria conoscitiva e valutazione finale del percorso), che avrà il compito di accompagnare lo studente all'interno del contesto aziendale favorendone una migliore integrazione.

L'output atteso a conclusione di questa linea di attività è costituito da:

- posizioni in tirocinio per tutti i partecipanti;

- l'individuazione di posizioni di lavoro coerenti con il percorso formativo in percentuale pari ad almeno il 40% rispetto al gruppo classe.

L'attività di tirocinio svolto deve essere attestata da apposito registro di tirocinio su modello che dovrà essere validato dalla Provincia.

L'operatore che eroga i servizi deve dare evidenza del procedere delle attività attraverso il timesheet messo a disposizione dalla Provincia.

Linea C - Modellizzazione e diffusione dei risultati

L'attività prevede una modellizzazione dell'intervento e quindi la descrizione del modello sulla base della sperimentazione attuata in uno specifico report finale: definizione di caratteristiche, funzioni, organizzazione e strumenti congrui.

Nell'ambito di questa linea di attività si procederà anche all'individuazione dei punti di forza e di debolezza dell'esperienza maturata, evidenziando gli elementi di replicabilità ed individuando le condizioni necessarie affinché il modello possa essere diffuso.

Si potrà prevedere la realizzazione di attività di sensibilizzazione finalizzate alla promozione della cultura dell'inclusione, al contrasto degli stereotipi riguardanti la disabilità legata ai disturbi dello spettro autistico e alla promozione e valorizzazione di buone prassi di inclusione lavorativa.

La linea di attività può prevedere anche la pubblicizzazione degli esiti dell'esperienza realizzata attraverso una molteplicità di strumenti: workshop, seminari, brochure informative, etc.

6. Azioni e risultati attesi

Il contributo per partecipante di 10.000 € deve comprendere i seguenti servizi che devono essere tutti ricompresi nel Patto di adesione al progetto come impegno nei confronti dell'utenza:

- Selezione, colloquio specialistico dei partecipanti e orientamento al lavoro
- Formazione in aula e in situazione
- Consulenza per la definizione/aggiornamento dei percorsi di formazione/inserimento
- Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
- Attività di sostegno all'utenza (per es. vitto per i partecipanti)
- Tutoraggio per il periodo di tirocinio
- Supporto alla ricerca e accompagnamento al lavoro
- Supporto all'iscrizione alle liste del collocamento mirato L 68/99 o aggiornamento.

I destinatari non devono essere chiamati a contribuire per servizi già ricompresi nel presente bando.

Il contributo per partecipante è erogato nella seguente modalità:

- € 3.000 sotto forma di **dote a costo standard** a copertura dei servizi di formazione e condizionato ad un minimo di partecipazione pari all'80% sulle ore di formazione previste (min.

150 ore); sotto la soglia dell'80% il contributo è riproporzionato in base alle ore effettivamente usufruite.

- € 3.000 sotto forma di **dote a costo standard** a copertura dei servizi di tirocinio e accompagnamento al lavoro e condizionato ad un minimo di partecipazione pari all'80% sulle ore di tirocinio previste (min. 6 mesi - 400 ore); sotto la soglia dell'80% il contributo è riproporzionato in base alle ore effettivamente svolte.
- € 2.000 (pari al 20%) saranno riconosciuti condizionatamente al **risultato occupazionale** (inserimento lavorativo con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato di almeno 6 mesi), previa iscrizione alle liste di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68;
- € 1.000 a partecipante (pari al 10% del finanziamento) saranno riconosciuti al termine del progetto condizionatamente all'inserimento lavorativo di almeno il 40% dei partecipanti nelle posizioni individuate o presso altri datori di lavoro;
- Ulteriori € 1.000 a partecipante (pari al 10% del finanziamento) saranno riconosciuti al termine del progetto condizionatamente all'inserimento lavorativo di almeno il 70% dei partecipanti nelle posizioni individuate o presso altri datori di lavoro.

7. Termini e procedure per la presentazione della domanda

I progetti a valere sul presente bando possono essere presentati a sportello dalla data di pubblicazione del presente avviso fino ad esaurimento delle risorse disponibili e comunque entro il **30/11/2022 ore 12:00** nelle modalità indicate di seguito.

La domanda di accesso al contributo dovrà essere presentata dal soggetto proponente, in qualità di operatore singolo o di capofila di una rete, sul portale Sintesi, accedendo con propria username e password, all'indirizzo: http://www.provincia.mb.it/lavoro/sintesi_mb/index.html

Qualora non ne fosse in possesso, il proponente dovrà registrarsi presso lo stesso sito. Qualora gestiscano risorse economiche nell'ambito del progetto anche i soggetti della rete dovranno essere registrati sul portale Sintesi.

Il soggetto capofila in possesso di firma digitale potrà presentare la candidatura e gli allegati previsti dall'avviso esclusivamente on line (la domanda di finanziamento e gli allegati dovranno essere preventivamente firmati elettronicamente e caricati nell'apposita sezione Allegati).

8. Istruttoria e valutazione

Il Nucleo di Valutazione, istituito presso il Settore Risorse e Servizi ai Comuni della Provincia di Monza e della Brianza, procederà alla verifica dell'ammissibilità dei progetti presentati in relazione al possesso dei requisiti dell'operatore e alla coerenza del progetto con quanto specificato nel presente Avviso pubblico e alla valutazione tecnica sulla base della seguente griglia di valutazione:

Ambito	Criteri di qualità	Sotto criterio	Punteggio massimo	Valutazione
--------	--------------------	----------------	-------------------	-------------

Proposta progettuale	<i>Qualità e completezza azioni progettuali</i>	Livello di chiarezza e approfondimento delle attività descritte: <ul style="list-style-type: none"> • Basso: fino a 5 punti • Medio: fino a 10 punti • Alto: fino a 15 punti 	Max 15	70
	<i>Coerenza tra finalità avviso e progetto presentato</i>	Livello di completezza e validità del percorso progettuale <ul style="list-style-type: none"> • Basso: fino a 5 punti • Medio: fino a 10 punti • Alto: fino a 15 punti 	Max 15	
	<i>Platea dei destinatari</i>	Ampiezza della platea dei destinatari: 1 punto a partecipante	Max 15	
	<i>Qualità della proposta formativa</i>	Scelta degli argomenti, modalità didattiche, formazione in situazione <ul style="list-style-type: none"> • Basso: fino a 3 punti • Medio: fino a 6 punti • Alto: fino a 10 punti 	Max 10	
	<i>Rappresentatività del partenariato</i>	Rappresentatività del partenariato rispetto al settore oggetto dell'intervento: <ul style="list-style-type: none"> • Basso: fino a 5 punti • Medio: fino a 10 punti • Alto: fino a 15 punti 	Max 15	
Adeguatezza organizzativa e congruità dei tempi	<i>Cronogramma delle attività</i>	Congruietà dei tempi di realizzazione: <ul style="list-style-type: none"> • Basso: fino a 3 punti • Medio: fino a 6 punti • Alto: fino a 10 punti 	Max 10	20
	<i>Organigramma del progetto (in termini di organizzazione, ruoli, responsabilità nella gestione dedicata del progetto, supervisione)</i>	Livello di chiarezza descrittiva del modello organizzativo e delle relative modalità di interazione: <ul style="list-style-type: none"> • Basso: fino a 3 punti • Medio: fino a 6 punti • Alto: fino a 10 punti 	Max 10	
Caratteristiche del soggetto proponente	<i>Conoscenza del settore di riferimento delle azioni che si intendono realizzare con il progetto</i>	Esperienza specifica di progetti e/o interventi nell'ambito della disabilità: <ul style="list-style-type: none"> • Basso: fino a 3 punti • Medio: fino a 6 punti • Alto: fino a 10 punti 	Max 10	10

Saranno ritenuti finanziabili solo i progetti con un punteggio superiore a 60/100.

I progetti saranno valutati in ordine di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse.

L'ammissibilità al finanziamento e l'importo di contributo assegnato, nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui al punto 4, saranno comunicati direttamente al soggetto attuatore e l'esito di ogni valutazione verrà pubblicato sulla sezione "lavoro" del sito istituzionale della Provincia di Monza e della Brianza.

Non sono ammesse domande:

- prive della firma del legale rappresentante o del soggetto delegato;
- presentate da operatori non elencati al paragrafo 3);
- non coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali di riferimento;
- non compilate nell'apposito formulario.

9. Inizio e termine delle attività

L'avvio delle attività oggetto del presente avviso dovrà essere formalizzato entro 30 giorni di calendario dalla comunicazione di concessione del contributo.

Le azioni si dovranno concludere entro 24 mesi dal loro avvio.

La consegna della rendicontazione finale e la richiesta di liquidazione devono avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla chiusura del progetto.

10. Erogazione del finanziamento e rendicontazione

L'importo del contributo pubblico autorizzato costituisce il limite di spesa approvata. Il finanziamento verrà progressivamente erogato al raggiungimento dei risultati attesi di cui al punto 6 del presente bando.

Il finanziamento verrà erogato a seguito della presentazione, all'indirizzo PEC provincia-mb@pec.provincia.mb.it, del modulo di richiesta di liquidazione.

Le richieste di liquidazione rispettivamente delle attività formative, di tirocinio e a risultato, dovranno essere complete **della relazione sull'attività svolta**, di cui alla linea C del punto 5 del presente avviso, aggiornata allo stato di avanzamento del progetto.

Contestualmente all'avvio del progetto, e comunque non oltre 30 gg da tale data, l'operatore ha la facoltà di procedere alla richiesta di un anticipo del contributo concesso per l'azione di formazione.

Al fine di ottenere l'erogazione dell'anticipo è fatto obbligo, agli operatori privati o comunque assoggettabili, di presentare una garanzia fidejussoria, per un importo pari all'ammontare dell'anticipo che verrà erogato, prestata da banche o imprese di assicurazione indicate nella Legge 10.06.1982, n. 348, da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 385/93.

La garanzia dovrà avere durata per un periodo compreso tra la data di comunicazione di avvio del progetto e i 12 mesi successivi alla presentazione della certificazione finale della spesa (rendicontazione finale).

Il finanziamento non rientra all'interno della normativa degli aiuti di stato poiché non si prevede finanziamento diretto alle imprese.

11. Monitoraggio e controlli

I soggetti attuatori sono tenuti:

- a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti dalla Provincia di Monza e della Brianza per effettuare il monitoraggio dei progetti;
- ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Provincia di Monza e della Brianza, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento del progetto.

Nel corso dei controlli si verificherà, in particolare, che:

- l'attività sia attuata conformemente all'Avviso e rispetti tutte le condizioni relative alla funzionalità, all'impiego o agli obiettivi da raggiungere;
- i prodotti e i servizi siano stati effettivamente forniti.

12. Riparametrazione

Alla chiusura del progetto, la Provincia di Monza e della Brianza procederà al controllo di congruità delle spese sostenute.

In caso si verifichi una incongruenza della spesa, il mancato rispetto degli obiettivi attesi dal bando e/o indicati nel progetto finanziato, o il mancato rispetto delle Linee Guida per la rendicontazione, si procederà ad una riparametrazione a consuntivo del contributo concesso.

13. Obblighi dei soggetti attuatori

I soggetti attuatori, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, pena la revoca del contributo, sono obbligati a:

- a. ottemperare alle prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico e negli atti a questo conseguenti;
- b. fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso pubblico e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c. segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale;
- d. segnalare tempestivamente eventuali variazioni nei requisiti di accreditamento;
- e. assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Provincia di Monza e della Brianza;
- f. conservare, con i tempi e le modalità previste dalla normativa civilistica e fiscale, la

documentazione originale amministrativa e contabile;

- g. impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Avviso pubblico con altre agevolazioni ottenute per le medesime azioni;
- h. documentare le modalità di pubblicizzazione del contributo e rendersi disponibili a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento provinciale;
- i. essere ottemperanti rispetto a quanto previsto dalla Legge n. 68/99 all'art.17.

14. Revoca

Il contributo assegnato è soggetto a revoca totale o parziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente Avviso pubblico, ovvero nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'intervento ammesso a contributo.

Il contributo concesso può essere inoltre revocato qualora, in sede di verifica da parte dei competenti uffici provinciali o altri soggetti competenti, siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali esso è stato concesso ed erogato.

In caso di revoca del contributo già liquidato, il soggetto richiedente deve restituire le somme già percepite, gravate dagli interessi legali maturati.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, devono darne immediata comunicazione all'indirizzo PEC della Provincia di Monza e della Brianza: provincia-mb@pec.provincia.mb.it.

15. Pubblicazione e informazioni

Copia integrale del presente Avviso pubblico e dei relativi allegati saranno pubblicati sul sito internet <http://www.provincia.mb.it/Temi/Lavoro/I.i.f.t.-piano-per-loccupazione-disabili/avvisi/>

Per informazioni tecniche e chiarimenti è possibile contattare il Settore Risorse e Servizi ai Comuni della Provincia di Monza e della Brianza – Piano LIFT ai numeri telefonici 039/975.2720/2815 oppure all'indirizzo e mail info.piano-lift@provincia.mb.it.

16. Informativa ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (GDPR)

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso pubblico sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Monza e della Brianza, incaricato del trattamento è

il dirigente del Settore Risorse e Servizi ai Comuni, Dott.ssa Erminia Vittoria Zoppè.

La Provincia di Monza e della Brianza, al fine di diffondere la conoscenza e l'utilizzo delle buone prassi, si riserva la possibilità di rendere pubblici e pubblicare le progettualità approvate, i report presentati e i risultati conseguiti, con l'esclusione delle informazioni identificative, o lesive della privacy, dei partecipanti ai progetti.

17. Riferimenti normativi e precedenti

- Legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” art. 14, che prevede l’istituzione del Fondo Regionale per l’Occupazione dei Disabili, da parte delle Regioni, per finanziare i programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;
- Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276, “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n. 30” che definisce gli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;
- Legge Regionale 4 agosto 2003 n. 13, “Promozione dell’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”, in particolare all’art. 7 che prevede l’istituzione, secondo il disposto dell’art. 14 della Legge 12/03/99 n. 68, del Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili, disponendo che tale fondo “...finanzi, sulla base di piani presentati dalle Province, iniziative a sostegno dell’inserimento lavorativo delle persone disabili e dei relativi servizi di sostegno e di collocamento mirato”;
- Legge Regionale del 28 settembre 2006 n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” che individua all’art. 13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all’attuazione delle politiche del lavoro, accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell’inserimento del mercato del lavoro;
- Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;
- Legge Regionale 4 luglio 2018 n. 9 “Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 “il mercato del Lavoro”;
- Decreto Deliberativo Presidenziale n. 96 del 28/09/2021 “Adesione all’azione di sistema progetto pilota per l’accompagnamento al lavoro di giovani con disturbi dello spettro autistico”
- Delibera della Giunta Regionale n. XI/5579 d 23/11/2021 “Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità. A valere sul fondo regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 n. 13 – Annualità 2022-2023”;
- Decreto Deliberativo Presidenziale n. 155 del 28/12/2020 “Piano provinciale per l’integrazione socio-lavorativo delle persone con disabilità – Piano LIFT. Masterplan fondi 2021. Attività 2022-2023. Approvazione”;
- Decreto Regione Lombardia n.528 del 24/01/ “Validazione dei masterplan provinciali, in attuazione della DGR 5579 del 23/11/2021”;

-
Monza

IL DIRETTORE

Dr.ssa Erminia Vittoria Zoppè